

Prima della colonizzazione italiana, iniziata nel 1889, l'istruzione nel Paese era impartita in scuole copte e, in misura minore, in scuole coraniche tradizionali. Le scuole copte, attive nel paese da più di un millennio, offrivano vari livelli di istruzione, quelli più avanzati erano orientati alla formazione dei sacerdoti della chiesa copta. Da queste scuole traevano origine i debteras, o saggi religiosi, che avevano un ruolo cardine nella cultura locale.

Fu il governo coloniale italiano a importare in Eritrea il modello di istruzione occidentale, istituendo le prime scuole pubbliche in lingua italiana. Tali scuole erano aperte agli Eritrei solo fino alla quarta elementare, livello di studio ritenuto sufficiente a formare gli interpreti al servizio dell'amministrazione coloniale. Durante l'occupazione britannica, furono aperte le prime scuole elementari pubbliche nelle lingue locali e fu permesso agli Eritrei di accedere alle scuole superiori di lingua inglese.

Con l'annessione del Paese all'Etiopia, nel 1962, il sistema scolastico eritreo fu unificato a quello etiopico e fu posto sotto il controllo del Ministero dell'educazione nazionale dell'Etiopia. In tutte le scuole elementari del Paese fu imposto l'uso dell'amarico come lingua di istruzione, fu invece mantenuto l'inglese nelle scuole secondarie. Negli anni seguenti, lo sviluppo del sistema scolastico ricevette un impulso limitato, tanto che nel 1974, anno del colpo di stato che instaurò la dittatura di Menghistu, solo il 18% dei bambini frequentava la scuola elementare e solo il 7% degli adulti era alfabetizzato. Grazie alle massicce campagne di alfabetizzazione del governo ad orientamento marxista-leninista, che coinvolsero studenti e insegnanti delle scuole secondarie, e a una grande mobilitazione sociale, il tasso di analfabetismo della popolazione scese notevolmente e la scolarizzazione elementare raggiunse nel 1985 il 35%.

Le carestie, errate politiche governative, il venir meno dell'appoggio sovietico e l'intensificarsi della guerriglia di opposizione e indipendentista portarono però a un progressivo deterioramento delle condizioni di vita nel Paese e a un indebolimento dell'apparato statale, che non consentì di consolidare i risultati raggiunti. La scolarizzazione elementare subì una notevole flessione e la qualità dell'istruzione fu profondamente minata dalla difficile situazione economico-sociale. Nel 1992, solo il 26 % dei bambini frequentava la scuola elementare.

Dopo la proclamazione dell'indipendenza dell'Eritrea nel 1993, il nuovo governo eritreo ha varato riforme e programmi volti a risanare l'apparato scolastico del Paese, profondamente sconvolto da decenni di guerra. Grazie a queste politiche, negli ultimi anni si è registrato nel Paese un notevole incremento del tasso di scolarizzazione elementare.

> La scuola pubblica

La scuola pubblica è gratuita dalle elementari all'università. Dopo il 1974, molte scuole private furono nazionalizzate, vennero però mantenute le scuole religiose copte e coraniche. Fra queste, alcune, attive soprattutto in ambito urbano, sono state riformate e seguono i programmi nazionali; altre, legate a istituti religiosi, continuano a impartire un'educazione tradizionale. Le scuole non riformate accolgono soprattutto i bambini in età prescolare, in alcuni casi assicurano però un'istruzione di base a bambini in età dell'obbligo, dove le strutture pubbliche sono insufficienti.

> Insegnamento generale: corso di studi

Eritrea

Scritto da Administrator
Sabato 11 Settembre 2010 21:04 -

Medie*

2 anni

dai 12 ai 14 anni

Elementari*

5 anni

dai 7 ai 12 anni

*Scuola dell'obbligo

> Scuola dell'obbligo

Il governo eritreo ha dichiarato obbligatoria la scuola di base per sette anni, fino alla fine della scuola media; le strutture scolastiche sono però insufficienti ad accogliere tutti gli allievi in età dell'obbligo. La scuola elementare dura cinque anni e quella media due. L'età di accesso alle

Eritrea

Scritto da Administrator

Sabato 11 Settembre 2010 21:04 -

elementari è fissata a 7 anni, ma l'età effettiva è molto variabile. Il superamento dell'esame del settimo anno consente di ottenere il certificato di completamento del corso di studi obbligatorio.

> Scuola privata: percentuale iscritti

- Materna 97 %

- Elementari 17 %

- Medie/superiori n. d

Fonte: Unesco, Rapport mondial sur l'éducation, 1995.

> Scuola elementare

- Età prevista: Dai 7 ai 12 anni

- Durata: 5 anni

- Tasso di scolarizzazione lordo: 47% (M/F), 41% (F)

- Tasso di scolarizzazione netto: 26% (M/F) 24% (F)

- Tasso di ripetenza: 20 %

- Numero di allievi per insegnante: 41

- Insegnanti donne: n.d

Fonte: Unesco, Rapport mondial sur l'éducation, 1995.

> **Calendario e orari**

L'anno scolastico inizia verso la fine di Settembre, dopo la festa di Meskel e termina a fine Giugno ed è diviso in tre trimestri di 12 settimane circa. La distribuzione delle vacanze è stata recentemente riformata. Si rispettano infatti sia le feste copte che quelle mussulmane.

I bambini frequentano la scuola per circa 22 ore alla settimana, dal Lunedì al Venerdì. L'orario di lezione va dalle 8.00 alle 12.30; sono però generalizzati i doppi turni.

> **Programmi e organizzazione scolastica**

I programmi sono fissati a livello centrale e comuni anche alle scuole private parificate. Quando l'Eritrea non aveva ancora proclamato l'indipendenza, l'insegnamento veniva offerto in lingua amarica e non nelle lingue locali. Dopo l'indipendenza, nelle scuole elementari sono state introdotte le tre lingue più diffuse: tigrino, tigré e arabo e altre lingue nazionali. Si inizia però già lo studio dell'inglese, che verrà poi utilizzato come lingua di istruzione nelle scuole superiori. L'alfabeto utilizzato alle elementari è il fidel, gli studenti che studiano in arabo utilizzano invece caratteri arabi.

Il programma precedente, modificato nel 1974, dava grande risalto alla formazione ideologica dello studente e al lavoro pratico. E' ora in atto una riforma dei programmi scolastici. La scuola pubblica è laica, l'insegnamento religioso è facoltativo.

Sono previsti tre insegnanti per classe, suddivisi in aree di insegnamento. Vengono assegnati i compiti a casa. L'esplosione delle iscrizioni degli anni Settanta ha portato il rapporto insegnanti-allievi a 1:64. Questa cronica insufficienza di insegnanti persiste tuttora. Sono previsti colloqui informali tra genitori e insegnanti.

> **Valutazione**

La valutazione è quadrimestrale, si utilizzano numeri in base centesimale, 50 è la sufficienza. Il passaggio alla classe successiva è subordinato al superamento dell'esame di fine anno. La licenza elementare consente l'iscrizione automatica in prima media. La ripetenza è prevista e diffusa.

> **Glossario**

General examination elementary school: esame che consente di ottenere la licenza elementare.

General examination middle school: esame che consente di ottenere la licenza media.

GSLC (General School Leaving Certificate): licenza ottenuta alla fine della scuola superiore.

Meba'ita: scuola elementare (tigrino).

Kalai dereja: scuola media (tigrino).

La'ilwai dereja: scuola superiore (tigrino).

> Fonti

The International Encyclopedia of Education, Ethiopia: system of education, Pergamon, 1994.

Ministry of Education, Basic Education Statistics, 1992-1993, Asmara, Ottobre 1993.

International Handbook of Education Systems, Ethiopia, Institute of Education, University of London, 1984.